



Associazione "Amici della Scuola Latina"

Via Balziglia, 103 - 10063 Pomaretto

www.scuolalatina.it

www.facebook.com/scuolalatina

in collaborazione con:

ANPI - Sezione
Perosa e Valli



Incontri Culturali 2021 della Scuola Latina di Pomaretto

Venerdì 26 Febbraio 2021 – ore 18 – online

Immagini e memoria

Presentazione del libro

IMMAGINI DI RESISTENZA

Le fotografie dal 1943 al 1945 del comandante Ettore Serafino

a cura di Davide Rosso – LAReditore

in collaborazione con la Fondazione Centro Culturale Valdese

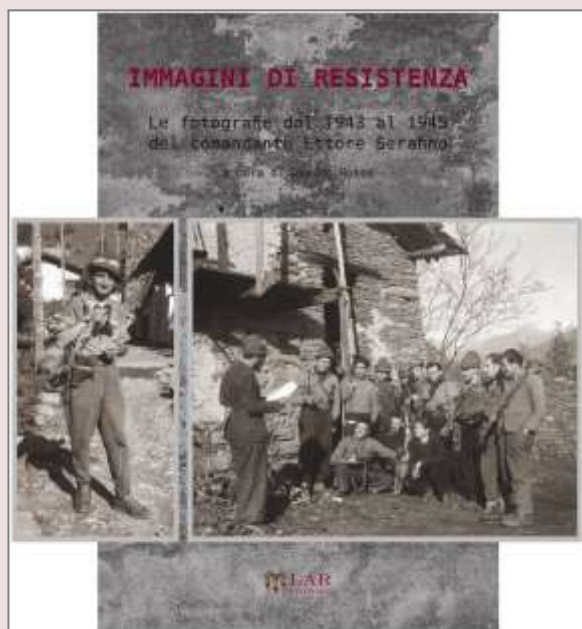
Riprendono gli ormai tradizionali "Incontri culturali" di primavera della Scuola Latina di Pomaretto. Visto il perdurare della difficile situazione epidemiologica da Covid-19, gli incontri si svolgeranno in modalità di videoconferenza.

"Le immagini sono uno specchio con una memoria" diceva Diderot, e in effetti spesso è così. In realtà però molto di quella memoria e di quanto sta intorno a quello specchio lo mettiamo noi, ad esempio guardando le fotografie.

Ettore Serafino, comandante partigiano e poi giornalista e avvocato dopo la guerra, non solo ha scattato una serie di fotografie nel periodo della Resistenza ma poi le ha raccolte e riordinate in un album che ne è diventato in qualche modo la sua lettura di quel corpus di fotografie. Scatti che presentano la quotidianità dei giovani partigiani di allora.

Quelle foto, dopo essere state presentate in una mostra e digitalizzate per l'Istituto storico per la Resistenza di Torino, ora sono presentate in un "album" pubblicato dall'editrice Lar e curato da Davide Rosso.

La pubblicazione, ma anche l'idea che attraverso l'immagine di può fare e riscoprire memoria, sarà presentata in un incontro il **26 febbraio** prossimo, che verrà trasmesso, a partire **dalle 18**, sulla **pagina facebook** e sul **canale youtube** della Scuola Latina. Con il curatore Davide Rosso dialogheranno **Fofò** e **Andrea Serafino**, figli di Ettore, e **Davide Tabor**, storico e autore di una ricerca sul Serafino fotografo negli anni della guerra.



IMMAGINI DI RESISTENZA

Immagini di Resistenza racchiude "un patrimonio di documentazione visiva unico per la storia della Seconda guerra mondiale e della Resistenza italiana: le fotografie scattate tra il 1939 e il 1946 dal fotografo amatoriale Ettore Serafino, classe 1918. Soldato del Regio Esercito, dopo l'armistizio, con una lunga marcia attraverso le montagne, raggiunse la Val Pellice, dove collaborò all'organizzazione dei primi nuclei di partigiani. Passò poi in Val Chisone, aggregandosi agli "autonomi" di Maggiorino Marcellin. Nel giugno del 1944 gli fu affidato il comando del Battaglione autonomo "Monte Assietta", diventato poi Brigata e operante tra Susa e Chisone. Ettore Serafino assunse poi il comando della Brigata autonoma "Monte Albergian" attiva in Val Chisone e nella zona pedemontana. Nel marzo del 1945 divenne comandante della 44 a Divisione "Adolfo Serafino".

L'immagine come luogo per incamerare e trasmettere i sentimenti, ma anche modo per leggere la realtà, interpretarla, ricordarla. Il presente volume prova a "restituire" una lettura particolare del periodo resistenziale attraverso le scelte fotografiche fatte da Ettore Serafino, comandante partigiano ma anche avvocato, giornalista, fotografo. Riproporre questi scatti, presi dall'album dedicato al periodo della Resistenza predisposto da Serafino nel dopoguerra, significa esplorare sia la lettura che lo stesso dava alle situazioni, sia le scelte comunicative che nel tempo ha fatto su quel periodo. Parallelamente proporre queste immagini significa dare visivamente, forse per la prima volta, un quadro consistente del Serafino fotografo, resi - stente e poeta, che voleva narrare anche attraverso strumenti diversi dalla parola detta e scritta.

Le immagini offrono in qualche modo "un blocco della temporalità", come direbbe la semiologa Patrizia Violi, un arresto del tempo che viene sottratto al suo naturale divenire. Roland Barthes a questo proposito parlava di una natura quasi allucinatoria della fotografia, "non dice ciò che non è più ma soltanto e sicuramente ciò che è stato", "un reale che non si può toccare" che è insieme presente e inattuabile; e noi siamo spettatori interessati di fronte alle foto che Ettore Serafino ci mostra nel suo raccontare quei venti mesi della vita sua e di altre persone che hanno fatto un pezzo di strada con lui.

Per ulteriori informazioni:

e-mail: scuolalatina@scuolalatina.it

cell.: 327-3816584